

Cronache

La copia La Porziuncola, riprodotta nella città californiana dedicata a San Francesco, sarà inaugurata dal cardinale Levada

Usa, l'Assisi clonata dà l'indulgenza

MILANO — Non sarà l'ennesima copia al neon in stile Las Vegas. E non soltanto perché le pietre con le quali è stata costruita arrivano dal Monte Subasio. Non soltanto perché gli affreschi che proprio questa settimana verranno montati sono la riproduzione esatta dei lavori di Friedrich Overbeck, di Ilario da Viterbo e del Perugino. Non soltanto perché ad inaugurarla, il 27 settembre prossimo, sarà il cardinale William Joseph Levada, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede.

Ciò che, se possibile, renderà la Porziuncola di San Francisco (California) ancora più simile all'originale di Assisi (Umbria), è che ai pellegrini americani che la visiteranno sarà concessa l'indulgenza plenaria (naturalmente previa confessione, comunione, recita del Credo, Padre Nostro e di una preghiera per le intenzioni del Pontefice). È infatti arte so il decreto della Penitenzieria apostolica che concederà la totale remissione dei peccati, come fece 800 anni

Chi è

Alto prelato
William Joseph Levada (foto), nominato da papa Ratzinger prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, è stato arcivescovo di San Francisco per quasi dieci anni, fino al 2005

fa Papa Onorio III per quanti andarono a vedere l'«altra» Porziuncola, nella Basilica di Santa Maria degli Angeli.

«Sono francescana da tre generazioni. Desideravo tanto fare qualcosa per il Poverello nella mia città. Così, quando il nostro Santuario di San Francesco rischiò di chiudere, mi sono rivolta all'allora arcivescovo Levada e l'ho pregato di aiutarmi», racconta Angela Alioto, vicesindaco di San Francisco, 58 anni, origini siciliane, avvocato di grido premiata da Bush, lei che è democratica convinta, per il suo impegno con i senzatetto. Per dire: una che si è fatta scrivere l'introduzione della sua biografia da Francis Ford Coppola. Una che si è comprata a Trevi la chiesetta sconsacrata di San Costanzo per farne il suo *buon retiro* italiano. Una, insomma, capace di mettere insieme i quattro milioni di euro serviti per realizzare il progetto.

Nel 2006 l'incarico di riprodurre i 160 metri quadrati di affreschi è stato affidato

a Stefano Lazari, artigiano di Città di Castello che ha brevettato la pictografia, particolare tecnica di clonazione già felicemente testata al Palazzo Ducale di Vilnius, nel Castello Estense di Ferrara e agli Uffizi di Firenze.

Alla vigilia della partenza per la California, è lui a spiegare: «Ho lavorato ininterrottamente per mesi con mia sorella Francesca e mio padre Romolo: abbiamo fotografato centimetro per centimetro gli originali prima di ridipingerli. Nelle copie abbiamo lasciato anche i graffi che si sono creati nel corso dei secoli e che le Belle arti ormai tutelano. Ma oltre al lavoro, mi interessava il valore religioso di questo progetto, ecco perché ho accettato».

La Porziuncola statunitense si trova a Vallejo Street, all'angolo con Columbus Avenue, strada centralissima dove ogni anno passeggiano 15 milioni di persone.

La struttura si può ammirare anche dall'esterno, grazie a una grande vetrata sulla

strada. La cappella è stata riprodotta all'81%: è un po' più bassa dell'originale, un po' più stretta, ma più lunga, in modo da poter accogliere i banchi per i fedeli. Alle porte e agli arredi lignei ha pensato Lucio Duchì, anche lui di Città di Castello. Mentre Maurizio Volpi è lo scarpellino che ha rifinito le rocce.

«I frati di Assisi hanno sostenuto la nostra iniziativa donandoci una pietra rinvenuta dalle fondamenta della Porziuncola umbra dopo il terremoto del 1997», prosegue Angeia Alloto. La cura della cappella è affidata alla confraternita dei Cavalieri di San Francesco, gemellati con i frati minori di Santa Maria degli Angeli di Assisi. Manca solo il Papa. Lo aspettano nel 2010.

Elvira Sorra



GUARDA LE FOTO
La «Porziuncola» di San Francisco su www.corriere.it

Riproduzioni



San Marco

Il Venetian Resort è uno degli hotel e casinò più importanti della «vecchia Las Vegas». Il complesso ha al suo interno canali d'acqua che permettono ai visitatori di girare in gondola per l'immenso complesso, che all'esterno riproduce Piazza San Marco con tanto di campanile (sopra, nella foto sotto la piazza originale)



La Torre Eiffel

Il casinò Paris presenta un grattacielo in bilico tra lo stile del romanticismo e del neoclassicismo francese, accompagnato da una Tour Eiffel (sopra, nella foto sotto l'originale) ed un Arc de Triomphe in miniatura. La struttura ricrea inoltre al suo interno una piccola paria della città di Parigi



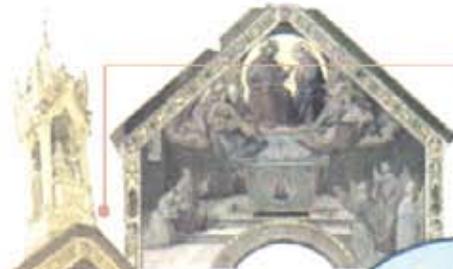
La sfinxe

Il Luxor è costruito a forma di piramide di vetro nero e acciaio alta 30 piani, con statue che imitano lo stile egizio e una sfinxe (sopra, nella foto sotto la piramide di Cheope e la statua delle Sfinge a Giza). Dal tramonto all'alba un fascio di luce dalla cima della piramide è puntato verso il cielo

[Type text]



La squadra
Il team di artigiani che ha riprodotto fedelmente gli affreschi della Porziuncola. In primo piano, il viceindaco di San Francisco Angela Alioto



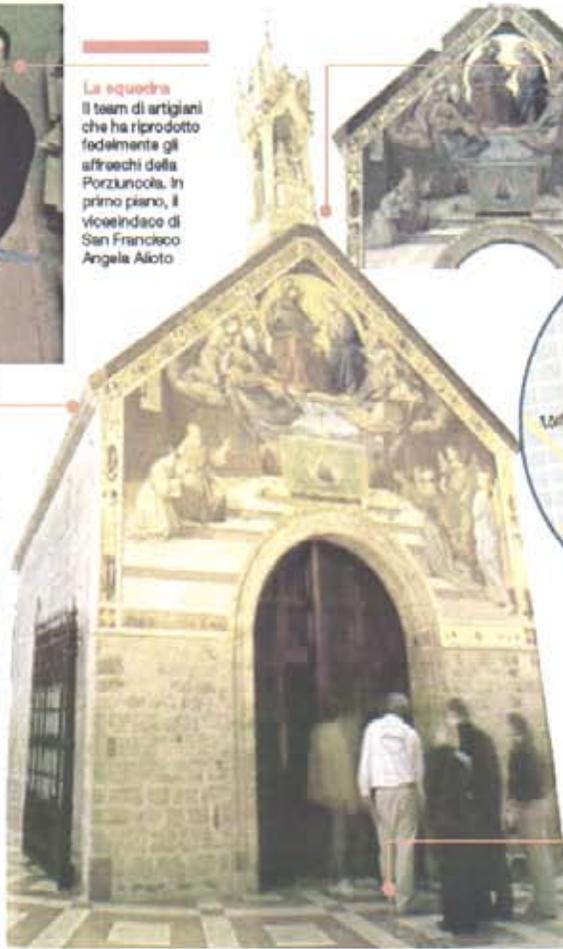
La facciata
L'affresco è di Friedrich Overbeck (1830); rappresenta Francesco che chiede a Gesù e a Maria l'indulgenza plenaria

La dottrina

La copia è l'originale
A destra la Porziuncola di San Francesco nella Basilica di Santa Maria degli Angeli ad Assisi, dove il santo fondò l'Ordine dei Frati Minori nel 1209. Sotto, il clone riprodotto in California

Come funziona
L'indulgenza può essere parziale o plenary, cioè può «cancellare» in parte o in tutto i peccati commessi. I decreti che la concedono sono emanati dalla Penitenzieria apostolica. Per ottenerla, bisogna confessarsi, fare la comunione, pregare secondo le intenzioni del Papa e compiere una delle opere buone a cui è annessa l'indulgenza.

Ad Assisi
I pellegrini della Parrocchia di San Francesco che vanno a visitarla nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, possono ottenere l'indulgenza tutti i giorni dell'anno.



I pavimenti La pavimentazione di San Francisco è stata fatta il più possibile identica all'originale. Le rocce sono arrivate dal Monte Subasio